

# Il Tempo di Fiorello È l'ora del Rosario

## Chiude l'Edicola e torna con un nuovo show E sceglie il titolo che gli abbiamo dedicato in tv

di **Davide Di Santo**

**È** l'ora del Rosario. Fiorello dopo sette anni di successi ha deciso di chiudere la sua Edicola e tornare a un suo vecchio amore, il varietà. Anche se questa volta - sarebbe la prima - in seconda serata. E per il titolo della sua nuova trasmissione ha scelto quello della prima pagina speciale che *Il Tempo* gli ha dedicato il 10 novembre 2016: «È l'ora del Rosario», un'edizione straordinaria che il direttore Gian Marco Chiocci ha consegnato allo showman siciliano nella sua pirotecnica rassegna stampa mattutina. Eravamo al culmine delle elezioni americane e Donald Trump vedeva concretizzarsi

la rincorsa vincente nei confronti della candidata democratica Hillary Clinton. E così avevamo immaginato il Rosario nazionale col ciuffo giallo di The Donald: «L'America mai così divisa. Solo Fiorello può salvare gli Usa». Una prima pagina che ha portato fortuna a Trump, e speriamo anche a Fiorello.

«Penso due cose - ha detto ieri lo showman - che sono vecchio e che una carriera l'ho avuta. Come le auto d'epoca, noi che abbiamo una certa età dobbiamo andare piano, non possiamo rincorrere i giovani, abbiamo bisogno di essere accarezzati...». E così «il prossimo potrebbe essere il mio ultimo show», ha aggiunto Fiorello che ha scelto non senza ram-

marico di tirare la saracinesca della mitica Edicola Fiore: «Ci ho pensato molto nel corso dell'estate - spiega - ma ho bisogno di nuovo stimoli. Ora ho voglia di fare il varietà, la gente me lo chiede da anni».

Nei programmi di Rosario ci sarebbero una nuova trasmissione radio ad alta gradazione «social», che sarà trasmessa su Instagram e Facebook, e il grande ritorno con uno show televisivo il cui titolo, ancora provvisorio, sarà proprio «L'Orchestra del Rosario».

Lo showman siciliano sa quando cambiare rotta, e lo fa sempre al culmine del successo. Come ai tempi di «Viva Radio2», o per «Il più grande spettacolo dopo il weekend», il suo ultimo varietà andato in onda

su Rai 1 e anticipato, nel titolo, dal cancelletto dell'hashtag, a confermare la vocazione di Fiorello a mischiare generi e canali, web e tv, radio e social network. «La gente che mi incontra dice "Ma quando torni in tv?" come se Edicola Fiore non fosse televisione», ha spiegato. Anche per questo, dopo le celebrazioni degli ultimi tempi (i riconoscimenti *È Giornalismo*, Guido Carli, Biagio Agnes, *Molge* e il Premio Satira alla carriera che gli sarà consegnato il 16 settembre a Forte dei Marmi) ha deciso di rincorrere nuove ispirazioni. Qualsiasi saranno le forme dell'intrattenimento che percorrerà, saremo tutti lì ad aspettare che scocchi l'ora del Rosario.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Dieci novembre 2016**  
Fiorello in scena. Sotto la prima pagina speciale de *Il Tempo* che il direttore Gian Marco Chiocci ha portato a Edicola Fiore. Era il giorno in cui si decidevano le elezioni americane e immaginavamo il Rosario nazionale col ciuffo biondo di Trump

